

La Brigata Estense in America



Storicamente, la Brigata Estense, esercito del Ducato di Modena, conquistò la sua fama per seguire il proprio sovrano in esilio dopo la caduta del Ducato (1859), nel 1863, dopo quattro anni esule, e svanite tutte le speranze di una restaurazione degli Asburgo-Este sul loro trono, il piccolo esercito modenese venne sciolto, e la maggior parte dei soldati e degli ufficiali, rimase abbandonata alla propria sorte.

Nello scenario che voglio proporre, però, avverrebbe una rottura, nel 1862, tra il Duca Francesco V e suo cugino, l'Imperatore Francesco Giuseppe: il primo, dopo essersi reso conto che i suoi sforzi per riavere il controllo del suo stato sarebbero stati vani, deciderebbe quindi di lasciarsi l'Europa alle spalle e, non senza amarezza, per partire per il Nuovo Mondo insieme al suo esercito, con questo arriverebbe per primo negli Stati Confederati d'America, dove lotterebbe per la causa Sudista, in seguito alla sconfitta di questi ultimi, però, si rifugerebbe in Messico, dove parteciperebbe ad un ultimo tentativo disperato per salvare l'Impero Messicano, fallito anche questo, partirebbe per il Brasile, dove finalmente scioglierebbe la Brigata, e si ritirerebbe alla vita di Corte, presso l'Imperatore Pietro II di Braganza.

Parte I – Le amarezze e le delusioni europee (1859-1862)

Nel 1859, a seguito del mancato adempimento delle autorità italiane all'Armistizio di Villafranca, le truppe modenesi rimangono di stanza in Veneto, a Cartigliano, intanto, il Duca Francesco V, alla corte Viennese, fa costantemente pressione sull'Imperatore Francesco Giuseppe affinché vi siano maggiori sforzi per la restaurazione del Ducato.

Nel 1860 il Duca propone l'impiego della Brigata nella difesa dello Stato Pontificio, l'iniziativa riceve l'appoggio dell'Imperatore, ma finisce per venire abbandonata a seguito dell'Invasione piemontese del Regno delle Due Sicilie, si seguiranno a ciò due anni di pressioni sull'Imperatore e di polemiche con gli ambienti liberali austriaci, che desideravano la dissoluzione di questo piccolo esercito, oltre alle pressioni dei nazionalisti italiani e dello stesso Re d'Italia. Intanto, nel 1861, mentre in Italia si proclama il Regno, il Duca di Modena si reca in viaggio a Londra nel tentativo di ottenere l'appoggio britannico per riavere i suoi domini, e lì entra in contatto con i rappresentanti Confederati presso la Corte Britannica, i quali lo informano che, caso ne abbia interesse, gli Stati Confederati d'America accoglieranno a braccia aperte qualsiasi aiuto europeo, vista la guerra che si sta già profilando sullo scenario politico americano.



Parte II – Verso il Nuovo Mondo, la Guerra di Secessione

In gennaio del 1862, mentre molti volontari modenesi giungono a Cartigliano, a Francesco V, a Vienna, in una riunione con il Parlamento Austriaco, viene presentata una richiesta al Duca per la dissoluzione del suo Esercito, ormai che chiaro che i sudditi modenesi non vedranno mai il loro sovrano ritornare sul trono usurpato. In aprile dello stesso anno, dopo avere affittato delle navi commerciali, la Brigata Estense, con i suoi 5.000 effettivi e il Duca con la sua famiglia, si imbarcano dal porto di Venezia, arriveranno nel mese seguente a Mobile, in Alabama. Prima di partire il Duca aveva fatto recapitare alla Corte Viennese e a svariati giornali europei e soprattutto modenesi una lettera nella quale dichiarava che la Brigata non avrebbe più accettato l'umiliazione dell'oblio da parte delle nazioni europee, e che si sarebbe messa al servizio di chi ne avesse avuto bisogno, in questo caso la C.S.A.. I leaders Confederati, messi al corrente della proposta del Duca, naturalmente l'accettano di buon grado.

2 Giugno 1862_ Dopo avere stabilito a Mobile il Quartier-Generale, la Brigata, al comando del Duca in persona, marcia verso New Orleans, da più di un mese occupata dalle forze unioniste, lo attendono alle porte della città le truppe del Generale Butler, il quattro inizierà quella che verrà ricordata come Battaglia di New Orleans.

7 Giugno 1865_ Il generale Butler si arrende ricevendo l'Onore delle Armi, la battaglia ha portato 3.500 morti più 800 feriti alle forze unioniste e circa 2.300 morti più 200 feriti a quelle modenesi, tutte le restanti truppe americane sono fatte prigioniere, la bandiera del Ducato di Modena sventola sugli edifici pubblici di New Orleans, i Generali Beauregard, Lee e Jackson inviano telegrammi congratulandosi con il Duca, mentre la popolazione della città riceve con acclamazioni e festeggiamenti le truppe estensi. Vengono catturate anche la U.S.S. Pensacola e la U.S.S. Hartford. L'opinione pubblica nordista è in shock.

15-30 Giugno 1862_ fusione della Brigata Estense con le truppe volontarie Duosiciliane e Austro-ungheresi, contando ora con circa 10.000 effettivi, giungono anche nuovi volontari dall'Italia, spinti anche da un certo spirito avventuriero, causato dalla notizia delle truppe modenesi in America.

2 luglio 1862_ Il Duca Francesco V viene ricevuto dal Presidente Jefferson Davis con gli onori di un Capo di Stato, viene anche firmato il *Trattato di Amicizia e Cooperazione tra il Ducato di Modena (de jure) e gli Stati Confederati d'America*, in seguito, il Duca informa che le relazioni tra il Ducato e gli Stati Uniti devono essere considerate come tra paesi belligeranti.

16 luglio 1862_ New Orleans, con le navi da guerra catturate, vengono cedute alla Confederazione, la Brigata, sotto il comando del Generale Agostino Saccozzi, viene inviata in Tennessee.

21 luglio 1862_ Battaglia di Millington. I modenesi, guidati dal Generale Saccozzi, prendono di sorpresa le forze unioniste del Generale Thomas, le quali, nonostante la superiorità numerica, non riescono ad

organizzare una linea difensiva e sono sbaragliate dagli Estensi, il giorno seguente inizia l'avanzata verso Memphis.

24 luglio 1862_ Il Generale Thomas giunge a Memphis, dove prepara una linea difensiva.

26-30 luglio 1862_ Battaglia di Memphis. Gli Estensi non riescono a sfondare la linea difensiva unionista, ma infliggono gravi perdite ai nordisti.

31 luglio 1862_ Ritirata dell'Armata Estense, il Generale Thomas "Stonewall" Jackson e le sue truppe sostituiscono quelle Ducali nella conduzione dell'offensiva, inizio della marcia verso Mobile, con arrivo il 6 agosto.

20 agosto 1862_ Il Presidente Davis richiede le truppe Estensi in Virginia, con esse, l'Alto Comando si trasferirà a Richmond.

28 agosto 1862_ Seconda Battaglia di Bull Run, le truppe Ducali, comandate dal Sovrano, e quelle Confederate, comandate dal Generale Lee, sconfiggono le forze Unioniste del Generale Grant.



7 settembre 1862_ Le truppe Estensi sconfiggono la guarnigione nordista di Baltimora ed occupano la città.

17 settembre 1862_ Battaglia di Sharpsburg (Antietam), la sconfitta confederata provoca l'isolamento degli Estensi a Baltimora; il Generale McDowell guida 55.000 uomini su Baltimora.

20 settembre 1862_ Assedio di Baltimora, le forze unioniste assediano i 10.000 Estensi (con volontari Duo-siciliani e Austro-Ungheresi) e la recentemente formata Milizia Confederata del Maryland, forte di 3.000 soldati della fanteria ed altri 700 tra serventi dell'Artiglieria e unità montate. Sarà ricordato il discorso pronunciato dal Duca Francesco V in tale occasione:

“Soldati Modenesi, che mi seguiste coraggiosamente nei campi di Battaglia della Nostra amata Patria durante le guerre Italiane, uomini del Regio Esercito Duo-Siciliano, che condividete con noi le esperienze delle guerre in Italia, giovani volontari del Maryland, che non avete esitato ad insorgere in difesa della vostra terra contro i tiranni di queste terre d'Oltremare, ci troviamo oggi qui ad affrontare un esercito considerevolmente più forte e meglio armato dello schieramento nostro, dunque, se qualcuno di voi, per le ragioni che possa avere desidera ritirarsi, che si consideri congedato.

A quanti invece siano determinati a rimanere e combattere destino le mie considerazioni: non sono intenzionato ad arrendermi, la Confederazione ha affidato i suoi destini anche a noi, e che non sia mai detto che qualcuno, sotto le insegne del mio Casato, abbia mai tradito la fiducia degli alleati.

Se la Divina Provvidenza ha per noi in serbo la morte oggi, ci rallegreremo di essere così pochi, per non causare sofferenza a più famiglie, ma se ha per noi in serbo la vittoria, saremo un gruppo di privilegiati,

che godrà dei maggiori benefici dell'onore e della gloria, le generazioni future ricorderanno l'eroica resistenza degli Estensi e dei Militi del Maryland contro la tirannia e il despotismo e i nostri pari in queste campagne, nella Bassa Modenese, nel Frignano, in Garfagnana, a Napoli, in Sicilia o dove si trovano rimpiangeranno di non avere avuto il privilegio di essere al nostro fianco in questa data!

Figliuoli, non combattete oggi per me, combattete per difendere le vostre famiglie, i vostri cari, il vostro nome, che non sia mai detto che Baltimora sia caduta senza l'ardita difesa dei suoi Guardiani!

Dio è con Noi!"

Dopo una giornata di intensi combattimenti, Baltimora era stata completamente rasa al suolo, lo schieramento del Duca aveva subito 5.000 morti e 1.260 feriti, ma era riuscito a mantenere la posizione, l'armata del Generale McDowell invece, aveva subito intorno ai 15.000 morti e 2.000 feriti, e stava battendo in ritirata, circa 2.000 civili perirono nello scontro. L'esito della Battaglia, insieme al discorso, furono pubblicati in tutti i giornali d'America ed Europa, ed il Duca Francesco istituì il Ducale Ordine di Baltimora, con il quale furono insigniti tutti coloro che presero parte alla difesa della città.

23 settembre 1862_ Su richiesta del Generale Beauregard, l'Armata Estense si ritira e torna a Richmond. Si seguono alcuni mesi di quiete per le truppe modenesi.

5 novembre 1862_ Giungono a Richmond nuovi volontari dai territori dell'ex-Ducato.

4 dicembre 1862_ Dopo lunghe trattative, Giuseppe Garibaldi arriva a Washington D.C., dichiara pubblicamente che uno dei suoi obiettivi è quello di sconfiggere personalmente il Duca di Modena, per l'onore dell'Italia unita.

11 dicembre 1862_ La Brigata Estense, ora con circa 6.000 effettivi (considerando che ad essa si sono aggiunti i volontari del Maryland, mentre i nuovi arrivati modenesi sono ancora in fase di addestramento e molti feriti non si sono ancora recuperati) partecipa alla Battaglia di Fredericksburg, subendo 300 morti.

25 dicembre 1862_ Il Duca di Modena, riunito con il suo Stato Maggiore e i famigliari per celebrare il Natale, proferisce il celebre Discorso di Richmond, dove riafferma il suo proposito di difendere il principio del Legittimismo, ovunque sia richiesto nel mondo, e ribadisce la sua rivendicazione sul Ducato di Modena, conclude dicendo che se questo esilio dovesse rivelarsi permanente, allora spera poter almeno garantire un destino onorevole a quanti lo hanno seguito da dopo l'usurpazione piemontese.

1 maggio 1863_ Forte ora di 7.000 uomini (con i nuovi volontari provenienti da Modena), l'Armata Estense partecipa alla Battaglia di Chancellorsville, con pochi morti ma un numero considerevole di feriti. Garibaldi partecipa dalla parte unionista.

3 giugno 1863_ Inizia la Campagna di Gettysburg, i modenesi ne prendono parte a fianco dei sudisti, dall'altra parte Giuseppe Garibaldi fa parte del comando unionista.

3 luglio 1863_ Sconfitta Confederata a Gettysburg, i modenesi, alla fine della campagna, hanno perso intorno ai 2.500 uomini, tra morti e feriti gravemente, il Duca è ferito in battaglia e viene ricoverato in ospedale a Richmond, il 6 luglio sarà gli sarà conferita una Medaglia al Valore dal Presidente Davis. Si tratta della prima vera e propria sconfitta dei Modenesi in America.

17 luglio 1863_ Il Colonnello Ignazio Forghieri, dell'Esercito Modenese, organizza e comanda la difesa di Fort Wagner contro il 54th Massachusetts Volunteer Infantry.

25 agosto 1863_ Il Re Vittorio Emanuele proibisce alla popolazione delle ex-province estensi di lasciare il paese, ciò provoca però l'effetto opposto e molti altri giovani partono verso l'America, nonostante la Battaglia di Gettysburg abbia demotivato molte persone, alcuni giorni dopo il Re emetterà un nuovo decreto ritirando la cittadinanza e dichiarando traditori tutti coloro che dovessero arruolarsi nelle truppe del Duca.

15 settembre 1863_ A Richmond, il Duca studia l'impiego dei dragoni per fare evadere dei prigionieri confederati nell'Ohio. Nel frattempo arrivano nuove leve di volontari dall'Italia.

27 Novembre 1863_ Raid dell'Ohio State Prison. Il 3° Reggimento di Dragoni Estensi, comandato dal Maggiore Tommaso Fontana, lancia un raid contro la prigione e provoca la fuga del Comandante Morgan e di molti soldati confederati, gli integranti del reggimento riceveranno l'Ordine dell'Aquila Estense (Cavalieri, Commendatori, Grandi Ufficiali etc. a seconda del grado e della contribuzione).

4 dicembre 1863_ I Cacciatori delle Alpi giungono in America, inviati dal Re Vittorio Emanuele.

5 maggio 1864_ Inizia la Battaglia di Wilderness, tuttavia l'Armata Estense viene richiesta nella Valle di Shenandoah, e abbandona il campo poco prima dell'inizio delle ostilità.

15 maggio 1864_ Battaglia di New Market, lo scontro, iniziato tra unionisti e confederati (con la celebre partecipazione dei Cadetti del Virginia Military Institute) diventa presto il palcoscenico di uno scontro tra Garibaldini ed Estensi, questi ultimi, a seguito della vittoria sudista, si lanciano all'inseguimento dei Cacciatori delle Alpi fino nell'entroterra del West Virginia, causando numerose perdite ai Cacciatori. In seguito si ritireranno ritornando trionfalmente alle loro posizioni.

20 maggio 1864_ Ritornando dall'inseguimento, il Duca Francesco V viene ricevuto trionfalmente dagli alleati, da allora passerà ad essere ricordato come "Il Duca Ribelle".

21 maggio_ I modenesi marciano verso Kennesaw, per dare appoggio alle forze confederate in Georgia, ricevuta la notizia anche Garibaldi guida le sue truppe verso la Georgia, dichiarerà ai giornali essere una questione d'onore combattere i nemici dell'Italia in qualsiasi parte del Mondo.

25 maggio_ L'Alto Comando Estense istituisce a Richmond il Corso Intensivo per Allievi Ufficiali, voltato alla formazione di nuovi ufficiali, provenienti, di preferenza dalle famiglie nobili e alto-borghesi di Modena.

21 giugno 1864_ Le truppe estensi sono a Kennesaw.

27 giugno_ Battaglia di Kennesaw Mountain, sul campo si affrontano anche Estensi e Garibaldini, muore il generale Nino Bixio, delle Camicie Rosse.

20 luglio 1864_ Battaglia di Peachtree Creek, l'offensiva confederata non viene trasformata in una disfatta solamente grazie all'intervento tempestivo dei Modenesi, che mettono in scacco i nordisti.

22 agosto 1864_ Pochi giorni dopo la Battaglia di Globe Tavern, le truppe Modenesi sono richiamate urgentemente in Virginia.

2 Ottobre 1864_ La guarnigione Confederata di Saltville (Virginia) viene salvata all'ultimo dalla Brigata Estense, in quella che passerà alla storia come Prima Battaglia di Saltville.

5 ottobre 1864_ Il Duca Francesco V guida le sue truppe verso Nord-ovest, dando inizio alla Campagna della Virginia Occidentale.

20 ottobre 1864_ Battaglia di Bluefield, le truppe Ducali affrontano e sconfiggono le forze del Gen. Ulysses Grant, nonostante l'inferiorità numerica, penetrando così nel West Virginia.

1 novembre 1864_ Battaglia di Madison, Secondo successo dei Modenesi, sempre contro il Generale Grant, gli Estensi marciano ora senza ostacoli verso Charleston.

4-8 novembre 1864_ Assedio di Charleston, la strenua resistenza nordista nella capitale dello Stato porterà la totale distruzione della città. La mancanza di approvvigionamenti e l'arrivo di nuove truppe nordiste forzerà i modenesi a battere in ritirata già il 10, chiudendo così la Campagna.

1 dicembre 1864_ I Modenesi rientrano a Richmond, tra le acclamazioni della popolazione.

25 dicembre 1864_ Il Duca di Modena tiene il suo tradizionale discorso, ribadendo il suo impegno nella causa confederata, così come la comprensione dell'importanza della C.S.A., ma sottolinea l'aggravamento della situazione dopo Gettysburg.

2 febbraio 1865_ Il Re d'Italia annuncia ritorsioni contro le famiglie dei militari estensi, ciò tuttavia, invece di provocare la diserzione dei soldati modenesi al fronte in America, provoca l'emigrazione di intere famiglie, molte delle quali anche di origini illustri, dalle ex-province Estensi, portando così all'Armata nuovi volontari e soprattutto nuove risorse finanziarie.

25 marzo 1865_ Battaglia di Fort Stedman, le truppe Ducali partecipano allo scontro a fianco di quelle confederate, il Duca riporterà una ferita grave, causatagli in duello da Giuseppe Garibaldi.

1 aprile 1865_ Battaglia di Five Forks, sarà l'ultima battaglia ad essere combattuta dai Cacciatori delle Alpi e da Giuseppe Garibaldi. Questi, infatti, saranno annientati dall'Armata Estense, mentre il Comandante dei Cacciatori, Garibaldi, perirà sotto la spada del Duca in persona, il quale, in sprezzo alle sue ferite gravi, decise di scendere in campo, partecipare personalmente allo scontro, nonché sfidare a duello la figura più emblematica dell'Unità d'Italia. La stampa Italiana descriverà l'accaduto come "L'ultimo schiaffo degli Asburgo all'Italia".

2 Aprile 1865_ Terza Battaglia di Petersburg. Gli Estensi si uniscono alle truppe del Generale Lee ed oppongono l'ultima strenua resistenza alle forze Unioniste, subendo un grande numero di perdite. Il Quartier-Generale Modenese viene evacuato.

9 Aprile 1865_ Resa all'Appomatox Court House. Il Duca Francesco V d'Asburgo-Este e il Generale Robert E. Lee si arrendono al Generale Ulysses Grant, vengono negoziate condizioni separate, per i Confederati e per i Modenesi, rispettivamente. Alle forze Ducali viene concessa la conservazione delle Armi e delle Insegne, eccezion fatta per le insegne delle forze unioniste catturate, che dovranno essere restituite, viene anche stabilito lo scambio dei prigionieri e la concessione di un lascia-passare per permettere agli Estensi di lasciare il paese.

15 Aprile 1865_ Le truppe Estensi marciano per l'ultima volta per le strade di una città confederata, la città portuale di Virginia Beach, occupata dalle forze unioniste, la popolazione si riversa per le strade per porgere un ultimo omaggio al Duca e ai suoi uomini. Prima dell'imbarco, il Sovrano decide di permettere a quanti lo desiderino di congedarsi, tuttavia, il numero di questi è minimo, e riguarda soprattutto i miliziani del Maryland, molti dei quali desiderano rientrare nella loro terra natale. Con gli Estensi si imbarcheranno anche il Generale Lee, Beauregard, il Presidente Davis ed altre figure di spicco della Confederazione, che faranno rotta verso il Messico.

Parte III – Il Messico, una Lotta Disperata per Salvare il Cugino

25 Aprile 1865_ L'Armata Estense arriva a Veracruz, scortata dalla U.S. Navy, assieme anche agli esuli sudisti. Il Duca, il Generale Lee e le altre autorità si recano a Città del Messico, dove sono ricevuti dall'Imperatore (che è anche cugino del Duca di Modena) e dallo Stato Maggiore Francese, sono presi accordi sui finanziamenti alle truppe modenesi e sull'impiego di esse in battaglia. Inizia la riorganizzazione del Quartier Generale Estense a Veracruz.



11 Luglio 1865_ Il Generale Agostino Saccozzi guida l'Armata Estense verso Tacambaro, dove soccorre la Legione Belga, già sul punto di essere sopraffatta dai Repubblicani di Porfirio Diaz, trasformando la sconfitta imminente in una vittoria per gli Imperiali.

16 Luglio 1865_ Porfirio Diaz tenta un contrattacco, nonostante il vantaggio dell'effetto a sorpresa, Belgi e Modenesi riescono a riorganizzarsi e annientano le forze Messicane, Diaz viene catturato e fucilato per ordine del Generale Saccozzi.

24 Luglio 1865_ Ritorno trionfale delle truppe Estensi a Veracruz ed inizio di un lungo periodo di acquiescenza durante il quale si riorganizzeranno le truppe e integreranno i volontari che erano in fase di addestramento.

24 Settembre 1865_ I Cacciatori del Frignano, comandati dal Colonnello Giuseppe Casoni, prendono parte alla Battaglia di Alamos, nel Sonora, essendo anche responsabili per l'uccisione in battaglia del Generale Antonio Rosales.

1 Marzo 1866_ Battaglia di Santa Isabel, l'annientamento delle truppe Francesi e Messicane monarchiche viene impedito dall'intervento tempestivo dei Dragoni Estensi, i quali riescono ad aprire una breccia nella formazione Repubblicana, permettendo la fuga degli assediati.

3-6 Marzo 1866_ Le truppe Estensi marciano verso Ciudad Camargo.

27 Marzo 1866_ Seconda Battaglia di Cihuahua, i Modenesi lanciano un'offensiva contro le truppe del Generale Terrazas, che aveva appena conquistato la città, ottenendo una vittoria schiacciante, il Terrazas viene catturato e inviato alla Corte Imperiale a Città del Messico.

1 Aprile 1866_ Il Duca Francesco V rientra a Città del Messico per motivi di salute, il Generale Robert E. Lee assume il comando dell'Armata.

3 Aprile 1866_ Il Generale Lee guida le sue truppe verso Paso del Norte (oggi Ciudad Juárez) nel tentativo di catturare o uccidere Benito Juárez.

7 Aprile 1866_ Battaglia di Paso del Norte; le Forze Modenesi, comandate dal Generale Rober E. Lee, infliggono una disfatta umiliante ai repubblicani di Juárez, Paso del Norte viene rasa al suolo durante la battaglia e molti leaders repubblicani sono catturati, Juárez, tuttavia, riesce a fuggire. Le forze estensi passeranno i prossimi mesi ristabilendo l'ordine nelle regioni settentrionali e cercando di sopprimere tutti i focolai di ribelli.

15 Ottobre – 20 Novembre 1866_ Il Conte Teodoro Bayard de Volo ed il Duca con la sua consorte rientrano in Europa per la prima volta dal loro esilio e per il Sovrano, per l'ultima volta nella sua vita; si recherà in visita a varie corti europee, cercando di ottenere appoggio per la causa monarchica in Messico, farà anche

pressione, per l'ultima volta, per la restaurazione del suo Stato o almeno per il rimpatrio suo e delle sue truppe, non ottenendo né l'una né l'altra delle due richieste.

1 Dicembre 1866_ Sono tagliati i finanziamenti alle Brigate Straniere, inclusa quella Estense, che passerà ora a ricevere appoggio finanziario solamente da privati europei e dal Duca in persona.

25 Dicembre 1866_ Nel suo tradizionale discorso di Natale, il Duca Francesco V dichiara che d'ora in avanti darà priorità alla necessità di trovare un posto in cui i suoi soldati possano stabilirsi definitivamente (implicitamente riconosce il fallimento dei suoi piani).

15 Febbraio 1867_ Il Duca di Modena assume il controllo delle sue truppe e su richiesta dell'Imperatore, si stanza nel Nord del Paese, dove intanto, i repubblicani avevano ripreso il sopravvento.

20 Febbraio 1867_ Battaglia di Ciudad Obregon, gli Estensi sconfiggono i repubblicani e riconquistano la città, lanciandosi già il giorno seguente all'inseguimento dei Messicani.

24 Febbraio 1867_ Battaglia di Hermosillo, le truppe Modenesi sono colte in un'imboscata da quelle Messicane, guidate da Benito Juárez e si ritirano nuovamente verso Ciudad Obregon, dopo avere subito perdite molto gravi.

27 Febbraio 1867_ La ritirata modenese viene interrotta ad Ortiz, dove sono assediati dai repubblicani.

1 Marzo 1867_ I volontari Austro-Ungheresi arrivano ad Ortiz e salvano gli Estensi, che ora procedono la loro ritirata verso Città del Messico.

8 Marzo 1867_ La Brigata Estense è nuovamente a Città del Messico, la Cavalleria ed i Cacciatori sono inviati a combattere guerriglieri e schermaglia tori Messicani. Intanto, il Duca di Modena elabora dei piani per prestare soccorso al cugino.

3 Aprile 1867_ Dall'interrogatorio a cui un plotone di Cacciatori del Frignano ha sottoposto degli schermagliatori repubblicani catturati, emerge che una forza congiunta di Messicani repubblicani e Americani sta marciando verso Città del Messico con 28.000 uomini; il Duca convince gli Imperiali ad evacuare la città e nascondersi nella foresta, stabiliranno il loro nuovo quartier-generale all'ombra delle rovine di Teotihuacan. L'Evacuazione ha luogo il 4 Aprile.

5 Aprile 1867_ Le forze repubblicane e americane entrano a Città del Messico.

10 Aprile – 21 Giugno 1867_ Ha inizio quella che i repubblicani ricorderanno come *Guerrilla Reacionaria*, una campagna di guerriglia tra le foreste, portata avanti da Modenesi e truppe Imperiali messicane contro quelle repubblicane, infliggendo a queste ultime delle gravissime perdite, sia in termini di vite umane che di armi e viveri.

15 Maggio 1867_ Cade Queretaro. L'Imperatore Massimiliano viene catturato, la vittoria repubblicana è decisiva.

14 Giugno 1867_ La Corte Marziale degli Stati Uniti del Messico condanna a morte l'Imperatore, venuto a sapere dell'accaduto, il Duca di Modena si mette alla guida delle sue forze e di quelle Messicane monarchiche per tentare un ultimo disperato attacco contro le linee repubblicane e salvare l'Imperatore e i suoi generali.



19 Giugno 1867_ L'Imperatore Massimiliano e i Generali Miramon e Mejia erano sul punto di essere fucilati, quando un plotone di Dragoni Estensi interviene tempestivamente e riesce a portarli in salvo, meno di mezz'ora dopo scoppia la Seconda Battaglia di Queretaro. Il Presidente Messicano Benito Juárez rimane ucciso nello scontro, l'effetto della sorpresa fa sì che le truppe repubblicane siano sopraffatte e sbandate, più di metà dei soldati repubblicani ne rimangono uccisi o gravemente feriti, gravi perdite anche tra le file Estensi e Monarchiche, il recentemente promosso Brigadier Generale Ignazio Forghieri e l'ex Generale Confederato Pierre Toutant Beauregard (ora assistente di campo del Duca) rimangono uccisi in battaglia. E' l'ultima vittoria dei monarchici in Messico e l'ultima battaglia della Brigata Estense. La morte di Juárez condannerà il Messico a nuove rivolte e conflitti interni che ne provocheranno la sua frammentazione.

20 Giugno 1867_ Sebastian Lerdo de Tejada, ministro di Juárez, assume la presidenza *ad interim*, e si dichiara disposto a negoziare con le forze imperiali.

21 Giugno 1867_ Riunione nella Città di Tula tra il Presidente Tejada, l'Imperatore Massimiliano e il Duca Francesco per discutere i termini di un armistizio. Si stabilisce che i monarchici dovranno accettare la repubblica e cessare tutte le ostilità, consegnandosi alle autorità repubblicane, in cambio sarà loro concesso l'onore delle armi e la garanzia di non subire nessun genere di ripercussioni o rappresaglie da parte del nuovo regime, i volontari stranieri che non facciano parte della Brigata Estense avranno invece la libertà di rimanere in Messico come civili stranieri, all'Imperatore sarà invece accordato il rimpatrio, insieme agli ufficiali austriaci, il Duca sarà trattato come un Capo di Stato Straniero, considerandosi pertanto stabilito un Trattato di Pace tra Messico e Ducato di Modena, nei termini dello *Status Quo*, le truppe modenesi dovranno quindi lasciare il paese.

2 Luglio 1867_ La Brigata Estense marcia in parata, con le bandiere alte, per le strade della città portuaria di Tampico, per imbarcarsi su dei vascelli della Marina Militare Messicana che scorteranno le truppe Estensi verso Kingston, Giamaica, in territorio britannico.

Parte IV – Giamaica e Brasile, la fine dell'Odissea Modenese nel Nuovo Mondo.

7 Luglio 1867_ La Brigata Estense arriva a Kingston, il Duca viene ricevuto dal Governatore Britannico, che permette alle sue truppe di rimanere in Giamaica temporaneamente, ma gli chiede di trovare una destinazione definitiva al più presto.

30 Luglio 1867_ Il Duca, sua moglie, il Conte Bayard de Volo e il suo stato maggiore si recano in visita ufficiale in Colombia ed in Venezuela, a Caracas, capitale di quest'ultima, l'Ambasciatore Brasiliano propone a loro che portino le loro truppe fino in Brasile, dove possano poi congedarle e i soldati con le loro famiglie possano servire come coloni per le regioni montagnose del sud del paese, ancora quasi disabitate; tanto il

Sovrano quanto la sua consorte e i suoi generali trovano l'idea interessante e chiedono all'Ambasciatore di metterli in contatto con l'Imperatore del Brasile, Pietro II.

20 Agosto 1867_ Il Duca di Modena riceve una missiva dall'Imperatore Brasiliano, dove questo si dichiara disposto ad accogliere lui e le sue truppe in Brasile come coloni, e si dispone anche a mandare le sue navi in Giamaica per trasportarli.

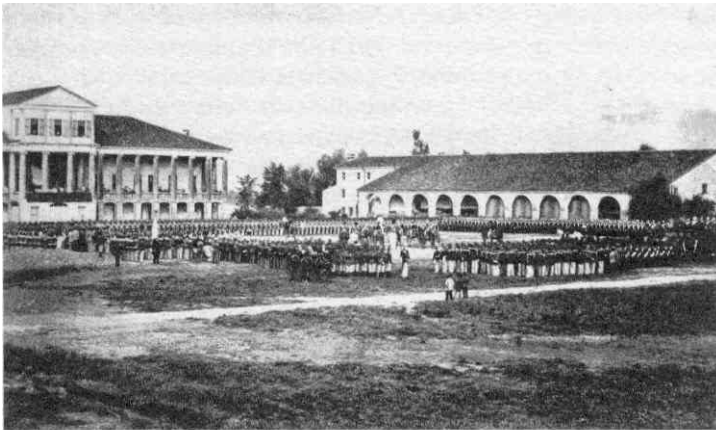
5 Settembre 1867, Le navi dell'Imperiale Armata Brasiliana arrivano a Kingston per trasportare i 4.000 Estensi superstiti e le loro famiglie in Brasile.

1 Ottobre 1867_ La Brigata Estense arriva a Rio de Janeiro, il Duca, la Principessa Aldegonda di Baviera (sua consorte) e il suo Stato Maggiore vengono ricevuti alla Corte Imperiale con tutti gli onori di una legazione diplomatica straniera.



4 Ottobre 1867_ Il Duca e l'Imperatore confermano gli accordi presi sul destino della Brigata: si decide per lo scioglimento di essa e l'invio dei soldati come coloni nella Serra Gaucha, regione meridionale del paese, ai coloro che lo desiderino sarà permesso servire nell'Esercito Brasiliano, conservando gradi ed onorificenze.

11 Ottobre 1867_ Avviene a Rio de Janeiro lo scioglimento della Brigata Estense. La cerimonia viene definita allo stesso tempo solenne e malinconica, la bandiera confederata viene presentata a fianco di quella estense, e dopo l'Inno del Ducato di Modena viene eseguito "Maryland, my Maryland". Dopo questa data, la quasi totalità degli integranti della Brigata, inclusi i volontari del Maryland, seguiranno il loro destino come coloni nel Sud, dove fonderanno una prospera colonia che battezeranno "Nuova Modena", il Duca Francesco V e sua moglie, la Principessa Aldegonda di Baviera, così come la maggior parte dei generali modenesi e confederati rimarranno a Rio de Janeiro, e parteciperanno attivamente alla vita politica della monarchia tropicale, il Generale Lee, invece, si stabilirà nella colonia confederata di Santa Barbara do Oeste, dove trascorrerà il resto dei suoi giorni con la famiglia e parteciperà attivamente alla vita della colonia, venendo anche eletto sindaco.



24 settembre 1863 - cerimonia di scioglimento della Brigata Estense a Cartigliano Veneto.

20 Novembre 1875_ Muore nella sua villa a Petropolis, località montana nei pressi di Rio, durante un soggiorno estivo, il Duca Francesco V, sarà sepolto nella Cattedrale di Petropolis con tutti gli onori di un Capo di Stato, al funerale saranno presenti molte autorità internazionali, oltre ad ex militari modenesi, confederati e monarchici messicani che lottarono al suo fianco.

6 Dicembre 1889_ Muore nella sua residenza a Rio de Janeiro l'ex Presidente Confederato Jefferson Davis, durante la sua vita in Brasile fu Ministro degli Interni del Brasile e Consigliere dell'Imperatore, scrisse vari libri sulla Confederazione, la Guerra Civile e la Monarchia in Messico e, pochi giorni prima di morire riuscì, grazie ad uno schema montato con alcuni ex compagni d'avventure e dei militari dell'Armata Imperiale, a sventare il colpo di Stato repubblicano del 15 novembre, salvando la monarchia. Sarà ricordato come eroe nazionale.

Leonardo Rivalenti

leorivalenti@gmail.com